

- ALL'ESTERO

L'assistenza alle popolazioni colpite dalla guerra nella ex-Jugoslavia si esplica anche attraverso il trasporto in loco di aiuti umanitari.

In tal senso, è stata istituita con O.C. n. 923 del 20.11.95, presso la Direzione Generale, per l'organizzazione degli aiuti umanitari destinati alle popolazioni della ex-Jugoslavia, l'Unità di Crisi, con la quale l'Ufficio C.le Soccorsi collabora strettamente.

Oltre i generi inviati tramite il ponte aereo con Sarajevo, il S.A.G.E. ha provveduto al trasporto in Croazia (Zara) di circa 19 tonnellate di viveri più 7 di medicinali e materiale igienico-sanitario.

Il 20 settembre il C.O.N.E. CRI ha provveduto al trasporto, con un autoconvoglio di 23 automezzi, di circa 800 quintali di aiuti umanitari (vestiario, effetti lettereci, igienico-sanitario) direttamente a Spalato (Croazia), Zenica e Tuzla (Bosnia-Erzegovina).

In novembre, a seguito di un'ingentissima donazione per le popolazioni della ex-Jugoslavia di prodotti dolciari da parte della Ditta Ferrero, si è provveduto a stoccare temporaneamente i suddetti prodotti presso il C.O.E. CRI di Verona ed il Magazzino Centrale CRI. Il primo invio, assieme ad altri aiuti destinati alla ex-Jugoslavia, è avvenuto il 12 dicembre. Località di destinazione sono state Zagabria, Zenica, Tuzla e Dubrovnik.

Nel corso della visita effettuata a Sarajevo dai Vertici della C.R.I., sono state avanzate dalle Autorità locali e dai rappresentanti in loco del C.I.C.R. alcune iniziative di solidarietà, tra le quali è stata proposta la ristrutturazione di alcuni edifici a Tuzla e Sarajevo per ospitare i minori orfani. A tal fine è stato inviato in missione, ad ottobre l'Ufficiale Responsabile dell'Uff. C.le Soccorsi, in qualità di geometra, per un sopralluogo tecnico sulla fattibilità del progetto.

Tra le altre iniziative, è stata disposta dal Commissario Straordinario una commessa ad una fabbrica locale per un ingente quantitativo di scarpe da distribuire ai minori di Goradze, per L.400.000.000; inoltre è stato contattato il W.W.F. Italia per un progetto di rimboschimento della periferia di Sarajevo, spogliati soprattutto per le esigenze di legna da ardere.

ASSISTENZA POPOLAZIONI DELL'ALBANIA

In data 09.05.95, su richiesta della Croce Rossa di S.Marino, è stato dato il supporto logistico alla citata Consorella per il trasporto in ALBANIA di aiuti umanitari.

In data 20.12.95, a seguito di specifica richiesta del Presidente della Camera dei Deputati, si è provveduto, tramite due automezzi del C.O.N.E., a trasportare aiuti umanitari destinati ad orfanotrofi di Tirana e Durazzo in ALBANIA.

MALTEMPO IN NORD-ITALIA DAL NOVEMBRE '94

A seguito dell'eccezionale ondata di maltempo che ha sconvolto le regioni dell'Italia settentrionale nel novembre '94, la C.R.I. si è tempestivamente attivata e, dopo la prima attività di soccorso e quella di assistenza attraverso le proprie risorse, umane e materiale, è tuttora impegnata nell'opera di ricostruzione delle zone colpite, grazie ai finanziamenti della solidarietà nazionale e comunitaria.

Fin dall'insorgere dell'evento calamitoso, infatti, si sono rese immediatamente operative le forze d'intervento C.R.I. a livello locale e centrale (il cui coordinamento regionale è stato affidato al Presidente del Comitato di Torino). In particolare il Servizio Affari Generali e per gli Interventi di Emergenza, nel corso della riunione tenutasi presso il Dipartimento della Protezione Civile, disponeva immediatamente sia l'invio nelle zone alluvionate di n. 3 Unità di potabilizzazione delle acque, essendo andata distrutta la rete idrica ordinaria, sia di generi di prima necessità (coperte, vestiario invernale) nonché di tralicci per l'illuminazione e gruppi elettrogeni.

I citati 3 Nuclei di potabilizzazione, provenienti dai Centri Operativi di Emergenza CRI, fin dal 7 novembre entravano in piena attività dislocandosi con proprio personale, materiali e mezzi logistici rispettivamente ad Alessandria, Alba e Gabiano (successivamente a Pietra Marazzi), come appresso riportato:

	OPERATIVITÀ GG.	ORGANICO N.	PRODUZIONE LT.
ALBA: - Nucleo Direzionale Logistico	47	da 7 a 15	
- Nucleo Trasporto	47	40	
- 1° Nucleo	44	da 10 a 16	1.009.000
ALESSANDRIA:			
- 2° Nucleo	13	da 10 a 14	167.500
GABIANO - P.MARAZZI			
- 3° Nucleo	18	da 4 a 13	110.000
TOTALE ACQUA PRODOTTA			1.286.500

Il seguente grafico si riferisce alla produzione di acqua potabile dei succitati Nuclei, nei primi giorni dell'emergenza:

In previsione di un'eventuale ampliamento della crisi anche nella pianura padana e nel Polesine, si procedeva alla predisposizione di piani per l'eventuale intervento anche nelle suddette zone.

Nel corso dei giorni seguenti, la C.R.I. ha avviato ulteriori iniziative, come il Campo "Natale a Casa" (quale base operativa del personale impegnato nelle operazioni di soccorso alla popolazioni alluvionate), il Progetto "Cuneo 2ª Emergenza" (con cui sono stati costituiti dei Presidi fissi in sei Comuni della provincia di Cuneo, in modo da assistere gran parte del territorio colpito) e, su richiesta delle competenti Autorità, il celere montaggio di circa 1.500 mq. di strutture prefabbricate, come di seguito riportato:

OPERATIVITÀ	GG.	ORGANICO N.	MONTAGGIO MQ.
S.STEFANO BELBO (CN)	19	da 19 a 21	1.000
ALBA	5	7	125
ALESSANDRIA	4	7	181
CANELLI (AT)	8	7	200
TOTALE METRI-QUADRI INSTALLATI			1.506

Considerata la gravità della situazione determinatasi, è stato lanciato un appello per la raccolta di generi di prima necessità, cui hanno risposto in modo massiccio Enti e privati.

Fondamentale la collaborazione di tutte le Unità di Croce Rossa che in una gara di solidarietà hanno offerto la più ampia collaborazione nell'assistenza alle popolazioni alluvionate.

Al fine di poter gestire la notevole quantità di materiali raccolti ed immagazzinati è risultata particolarmente utile l'apertura "sul posto" di un efficiente Centro di "prima raccolta e smistamento materiali soccorso" C.R.I. a Vercelli, e la realizzazione, a livello centrale, di una scheda, inviata a tutte le Unità C.R.I., per la computerizzazione dei dati relativi ai citati materiali.

La campagna per la raccolta di fondi, aperta all'indomani dell'alluvione, ha avuto ampio riscontro.

Al mese di giugno sono stati raccolti circa L.10.100.000.000=, cui vanno aggiunti L.1.989.590.000= versati dall'Unione Europea, quale contributo ai progetti messi a punto dalla C.R.I. ed i fondi provenienti da moltissime altre iniziative locali e nazionali, tra le quali spicca il "Regalo di Natale", condotta a cura della RAI-TV.

Dalla suddetta raccolta, si è passati alla predisposizione di piani d'intervento, sulla base delle valutazioni dei danni riportati dalle zone colpite e delle disposizioni governative indicanti i Comuni maggiormente colpiti, finalizzati sia alla tutela dell'ambiente (Progetto "Fiume pulito"), sia alla ricostruzione di strutture (Ospedali, Centri sociali, Centri anziani, scuole) o la donazione di materiali (attrezzature sanitarie) in favore delle collettività colpite.

Sono quindi seguiti i relativi stanziamenti, erogati alle Unità C.R.I. per gli interventi di ristrutturazione e/ricostruzione nelle provincie piemontesi.

FONDI PRINCIPALI PRO-ALLUVIONE

Il 7 marzo, sulla base delle percentuali dei danni quantificati dalla Regione Piemonte, si è provveduto alla ripartizione in favore delle provincie colpite della somma di L.5.500.000.000, a fronte di una disponibilità complessiva a tale data di L.6.952.634.096, destinando la differenza residua a copertura di futuri ulteriori progetti mirati.

Pertanto, la somma spettante a ciascuna provincia interessata è stata la seguente:

- Cuneo	27%	L.	1.485.000.000
- Alessandria	23%	L.	1.265.000.000
- Asti	20%	L.	1.100.000.000
- Vercelli	17%	L.	935.000.000
- Torino	13%	L.	715.000.000

Questa Sede Centrale ha quindi impiegato le suddette risorse disponendo - su proposta dei locali Comitati Provinciali C.R.I. di concerto, dopo attento esame, con il Presidente del Comitato Provinciale CRI di Torino - l'invio ai sottoindicati Comuni di un contributo per opere socio-sanitarie finalizzate al concreto esercizio dei fondamentali diritti della collettività alla salute ed all'istruzione:

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

a) Istituto Tecnico Provinciale "L.Da Vinci" di Alessandria per un importo di L.1.200.000.000.

b) Azienda Ospedaliera nazionale "SS.Antonio e Biagio e C.Arrigo" di Alessandria, a favore del quale - su segnalazione delle competenti Autorità locali - la C.R.I. ha disposto l'invio di L.2.209.995.000 utilizzando in gran parte il contributo dell'Unione Europea, per l'acquisto delle seguenti attrezzature mediche, per le quali non vi è sufficiente copertura economica da parte del Fondo Sanitario Nazionale:

1) Ospedale "SS.Antonio e Biagio"**a) DIAGNOSTICA PER IMMAGINI**

Realizzazione di un Centro operativo Risonanza Magnetica Nucleare presso il Presidio Civile "SS.Antonio e Biagio", basato sulla disponibilità di due apparecchi di risonanza di cui uno pediatrico ed altro per categorie di pazienti claustrofobici.

b) CARDIOLOGIA

Sostituzione del sistema di lettura computerizzato degli elettrocardiogrammi.

c) OSTETRICIA E GINECOLOGIA Riqualificazione della specifica sala operativa con l'acquisizione di alcuni strumenti scientifici, non coperti dai finanziamenti attuali.

d) LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA Concorso al suo allestimento con l'acquisizione di alcuni strumenti scientifici, non coperti dai finanziamenti attuali.

2) Ospedale Pediatrico del presidio "C. Arrigo":

- a) APPARECCHIATURA PER ESAMI ECOCARDIOGRAFICI (UOA di Pediatria)
- b) VIDEO ENDOSCOPIO ESOFAGEO NEONATALE (UOA di Chirurgia)
- c) APPARECCHIATURA PER URODINAMICA (UOA DI Chirurgia Pediatrica)
- d) LABORATORIO COMPUTERIZZATO DI ELETTROFISIOLOGIA.

PROVINCIA DI ASTI

Interventi per la ristrutturazione di:

- a) Scuola Elementare in recinto "S. Quirico" - Asti per un importo di £.500.000.000=
- b) Scuola Elementare del Comune di Castello D'Annone per un importo di £.400.000.000=
- c) Centro Sociale Polivalente del Comune di Cerro Tanaro per un importo di £.350.000.000=
- d) Centro Anziani del Comune di Rocchetta Tanaro per un importo di £.150.000.000= ad integrazione della somma di £.301.738.635=
- e) Scuola Materna del Comune di Motta di Costigliole per un importo di L.41.250.000
- f) Centro Anziani del Comune di Canelli per un importo di L. 900.000.000 (fondo "Regalo di Natale").

PROVINCIA DI BIELLA

- a) Rinnovamento e potenziamento delle possibilità di trasporto disabili anziani dell'Opera Pia "Cerinio Zegna" di Occhieppo Inferiore per un importo di L. 63.000.000=
- b) Concorso ai lavori di ristrutturazione dei locali del Centro psicotici "per contare di più" dedito agli ammalati di mente, del Comune di Mongrando per un importo di L. 98.000.000=
- c) Realizzazione di un servizio igienico per disabili nell'ambulatorio comunale e revisione del tetto dell'asilo infantile del Comune di Netro per un importo di L. 30.000.000=
- d) Lavori di ripristino dell'ambulatorio comunale di Donato per un importo di L. 15.000.000=

PROVINCIA DI CUNEO

- a) ristrutturazione della scuola asilo "Mussotto" del Comune di Alba per un importo di L.350.000.000=
- b) rifacimento della centrale termica della scuola elementare e materna del Comune di Bastia-Mondovì per un importo di L.35.000.000=
- c) ristrutturazione dei locali dell'ex-asilo comunale del Comune di Bosia per un importo di L.27.000.000=
- d) ristrutturazione dell'edificio dell'ex-Pretura per ricavarne una biblioteca civica del Comune di Cortemilia per un importo di L.100.000.000=
- e) costruzione di un Centro ricreativo comunale del Comune di Farigliano per un importo di L.23.000.000=
- f) ripristino beni urbanistici di valore storico del Comune di Garessio per un importo di L.50.000.000=
- g) ristrutturazione dell'edificio municipale del Comune di Gorzegno per un importo di L.100.000.000=
- h) interventi di recupero del fabbricato comunale da adibire a Centro sociale del Comune di Gottasecca per un importo di L.200.000.000=
- i) consolidamento edificio pubblico adibito a mercato coperto del Comune di La Morra per un importo di L.50.000.000=
- l) costruzione della scuola Materna Comune di Monesiglio per un importo di L.150.000.000=
- m) ripristino dell'arredamento del Centro Sociale del Comune di Niella Belbo per un importo di L. 30.000.000=
- n) ristrutturazione del fabbricato adibito a scuola elementare e materna del Comune di Nuvolato per un importo di L.50.000.000=
- o) ristrutturazione della Casa Comunale per l'impianto di ambulatorio medico e dispensario del Comune di Pamparato per un importo di L.70.000.000=
- p) ricostruzione della sede polifunzionale del Comune di Pezzolo Valle Uzzone per un importo di L.50.000.000=
- q) ampliamento di un Centro Sportivo per la realizzazione di un Centro Sociale per anziani del Comune di Prunetto per un importo di L.45.000.000=
- r) ristrutturazione del Centro incontri per anziani del Comune di Rocchetta Belbo per un importo di L.21.000.000=
- s) concorso alla costruzione di un centro sociale di protezione civile del Comune di Santo Stefano Belbo per un importo di L.200.000.000=

PROVINCIA DI TORINO

- a) Biblioteca Comunale e Oratorio San Luigi del Comune di Santena per un importo di L. 150.000.000=
- b) Ala destinata attualmente al Museo e Centro Anziani della "Fondazione Camillo Cavour" del Comune di Santena per un importo di L. 275.000.000=
- c) Palestra Comunale del Comune di Colletterto Giacosa per un importo di L. 25.000.000=
- d) Casa Comunale in frazione Piazza del Comune di Lauriano per un importo di L. 18.000.000=
- e) Edificio Comunale per "Centro di Incontro per Anziani" del Comune di Perosa Canavese per un importo di L. 60.000.000=
- f) Stabile da adibire al "Centro di Incontro per Anziani" del Comune di Verrua Savoia per un importo di L. 187.000.000=

PROVINCIA DI VERCELLI

- a) Acquisizione di attrezzature e di materiali per la costituzione di un Centro Operativo di protezione civile nel Comune di Crescentino per un importo di L. 158.500.000=
- b) Ripristino impianto di riscaldamento della Casa di Riposo per anziani ("Opera Pia - Pensioni del Prevosto C.A.N. Don. A. Bianco") nel Comune di Palazzolo Vercellese per un importo di L. 18.000.000=

c) Ristrutturazione dei servizi igienici della Casa di Riposo per anziani del Comune di Saluggia per un importo di L. 58.000.000=

d) Rifacimento della copertura dell'edificio "ex Scuola Elementare" di Frazione Vintebbio, adibito ad ambulatorio medico frazionale e centro di incontro anziani, nel Comune di Serravalle Sesia per un importo di L. 83.000.000=

e) Potenziamento dell'organizzazione di protezione civile della Comunità montana a Valsesia (30 comuni) facente capo al Comune di Varallo Sesia caratterizzata da ambiente montano soggetto, da sempre, a ricorrenti eventi calamitosi (l'alluvione ha provocato 16 vittime) per un importo di L. 125.000.000=

f) Concorso alla istituzione di un centro di terapia intensiva per il trattamento di acuto delle vasculopatie cerebrali (centro ictus) presso l'Ospedale S. Andrea di Vercelli, per un importo di L. 192.500.000=

g) Ripristino della biblioteca comunale e dell'infermeria comunale del Comune di Trino per un importo di L. 94.000.000=

Nel corso di un convegno tenuto ad Alba a novembre con le Autorità locali e Funzionari del Dipartimento della Protezione Civile, è emersa la necessità di realizzare in Piemonte un importante Centro di protezione civile.

A tal fine, individuata dal Presidente del Sottocomitato CRI di Alba un'area in vendita, la proposta di realizzare il citato Centro è stata favorevolmente accolta dal Sottosegretario di Stato per la Protezione Civile, utilizzando tutta la disponibilità residua del fondo proalluvionati per la copertura di gran parte dei relativi oneri.

Il progetto è attualmente in esame al Servizio Patrimonio C.R.I..

EMERGENZE LOCALI

- CENTRO-SUD ITALIA

Oltre alle diverse situazioni di emergenza causate dal maltempo nel Centro Sud a gennaio e, di nuovo, in Sicilia a marzo, coinvolgenti i Centri Operativi di Roma, Potenza e Palermo, disparati sono stati i "microinterventi" in occasione di situazioni di emergenza locali, come ad Alba per problemi idrici, nella zona di Civitavecchia per la "Madonnina" ed in Puglia ed altre Regioni per l'arrivo di profughi stranieri.

- NORD ITALIA

A seguito del maltempo che ha colpito la Lombardia a settembre, l'8° C.O.E. CRI di Lodi ha provveduto ad inviare nelle zone colpite effetti lettereschi e generi di conforto.

PIANIFICAZIONE EMERGENZA AREA VESUVIANA

La C.R.I. è stata invitata dalla Prefettura di Napoli a partecipare, con le proprie disponibilità, nell'ambito della pianificazione dell'emergenza nell'area vesuviana, connessa con il rischio vulcanico.

Sono state redatte due circolari per reperire le risorse locali di questa Associazione da impiegare nel caso della suddetta emergenza o di relativa esercitazione.

Nell'ambito dell'incarico conferito a novembre al Cav. Giuffrida, con O.C. 931 del 21.11.95, questo Servizio ha richiesto al medesimo la realizzazione di un progetto di massima per l'impiego delle suddette risorse C.R.I..

ORGANIZZAZIONE PELLEGRINAGGIO GIOVANI D'EUROPA

A seguito del Pellegrinaggio dei Giovani d'Europa, per il quale, in occasione dell'incontro con Sua Santità Giovanni Paolo II, sono convenute circa 250.000 persone in località Montorso di Loreto (AN) il 9 e 10 settembre, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile ha chiamato la C.R.I. a partecipare all'apposita Commissione tecnica di coordinamento dell'area sanitaria.

L'organizzazione sanitaria, in tale impegnativo evento, è stata curata per gli aspetti operativi anche dalla C.R.I., attraverso l'allestimento e la gestione di:

- 1 Ospedale da Campo del Corpo Militare C.R.I. con n.2 ambulanze;
- 4 posti pronto soccorso C.R.I. con medico, affiancati ognuno da n.1 ambulanza in containers e roulottes attrezzate.

- 13 nuclei-tenda per la medicazione e la distribuzione di acqua potabile;

- 1 nucleo direzionale e logistico delle forze C.R.I.;

- 20 posti mobili di soccorso;

Per la funzionalità dei suddetti presidi è stato impiegato personale volontario C.R.I. per un totale di 259 elementi.

5) UFFICIO COORDINAMENTO CC.OO.EE.

Per quanto concerne le attività interne C.R.I. nell'anno 1995 sono state svolte le iniziative specifiche dell'Ufficio (determinate dalla O.C. n. 1302 del 18.05.1990) quali:

a) Indirizzo, coordinamento e controllo dei Centri Operativi permanenti per l'emergenza;

b) Indirizzo, coordinamento e controllo di Unità Operative attivate per l'emergenze quali l'alluvione del Nord-Ovest e l'esigenza relativa al Pellegrinaggio dei giovani d'Europa;

Per il Servizio Ordinario si è provveduto a coordinare la movimentazione degli automezzi, strutture e personale nonché qualsiasi attività relativa ai Centri Operativi di Emergenza;

Sono state inoltrate all'Ispettorato Superiore del Corpo Militare le richieste per il richiamo in servizio temporaneo del personale militare a copertura di vacanze organiche del C.O.N.E. e dei CC.OO.E. e di cui al contingente previsto dalla ex O.C. 4992/86 modificata dalla O.C. 4093/92. Stessa procedura è stata adottata per il personale militare richiamato in servizio temporaneo per l'esigenze di assistenza ai profughi presso il C.A.P. di Jesolo lido (23 elementi).

Sono state effettuate delle ispezioni presso i Centri Operativi di Emergenza al fine di accertare e risolvere eventuali problematiche di servizio.

Per quanto concerne il servizio di emergenza sono state coordinate la movimentazione degli automezzi,

strutture e personale nonché coordinamento delle varie attività espletate dai CC.00.E./CC.00.TT.E. in collegamento con l'Ufficio Centrale Soccorsi.

E stata gestita la segreteria della Commissione per la revisione dei materiali giacenti presso il Magazzino Centrale; sono state svolte riunioni ed istruite pratiche relativamente ai lavori di ristrutturazione del 2° C.O.E. di Jesolo.

Sono state istruite le pratiche relative all'estensione delle normative relative al personale militare delle FF.AA. per il personale del Servizio Emergenza - norme applicative e, in particolare attualmente l'Estensione della normativa sull'indennità di Reperibilità al personale militare dell'area Emergenza - (legge 231 del 08.08.1990)

Sono stati mantenuti Rapporti con il Dipartimento della Protezione civile partecipando alle riunioni relative ai seguenti Gruppi di Lavoro:

a) Revisione della Normativa sulla difesa del suolo;

b) Determinazione dei criteri di massima relativi all'impiego coordinato delle componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile.

Sono stati trattati gli adempimenti connessi con i Decreti Applicativi della legge 225192:

- Delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;

- Regolamento concernente la disciplina delle Ispezioni sugli interventi di Emergenza;

- Consiglio Nazionale della Protezione Civile - (Commissario Straordinario)

- Comitato Operativo per l'Emergenza (Direttore Generale / Dott. Tomassini Sost.);

- Comitato Nazionale di Volontariato per la Protezione Civile; (Componenti Volontaristiche).

6) UFFICIO STAMPA PROPAGANDA E PP.RR.

SETTORE TESSERAMENTO SOCI

Nel 1995 sono stati iscritti n.141.121 soci, con un incremento del 10% rispetto al 1994 (n. 129.821 soci). Complessivamente le Unità Periferiche hanno introitato circa 957 milioni, mentre la società "Emmeffe" editrice della rivista Erasmo ha incassato circa 1 miliardo 360 milioni.

L'attività dell'Ufficio per tale settore può così sintetizzarsi: corrispondenza: 1270 lettere spedite (costo lire 952.500); telefonate in arrivo: 1420 (media n. 5 al giorno); telefonate in partenza: 920 (media n.3 al giorno).

SETTORE AUDIOVISIVI

Il settore audiovisivo, se pur solo recentemente costituito all'interno del SAGE - Ufficio Stampa, rappresenta quell'insieme di attività legate in particolare all'immagine video e fotografica della Croce Rossa Italiana.

Dal 1990 ha svolto, con regolarità quei compiti riguardanti le documentazioni e promozioni videofotografiche, ha curato le mostre e manifestazioni dell'Associazione.

Per poter assolvere a tali mansioni, che sono cresciute negli ultimi anni proporzionalmente agli impegni della CRI e alle esigenze dei media, l'attività si è sviluppata essenzialmente su quattro aree di lavoro: 1) area fotografica, 2) area video, 3) area grafica/editoriale, 4) area mostre e manifestazioni.

Nel 1995 il settore è stato incaricato di curare per conto dell'Ufficio Stampa il programma informatico CRI. Tale mansione è stata svolta in stretto contatto con il competente Servizio Informatica ed ha portato all'elaborazione di un progetto che vede per l'area informatica, grafica e fotografica il potenziamento degli strumenti attualmente in dotazione entro il primo semestre del 1996.

Il completamento del programma è previsto per il 1997 con la configurazione di una stazione per la post produzione audio/video digitale.

1) Area fotografica - Realizzazione di servizi fotografici e reportages in Italia e all'estero.

Sono stati realizzati, nel periodo gennaio-marzo, due importanti reportage per verificare e documentare l'arrivo degli aiuti finanziati dalla CRI attraverso la Federazione Internazionale di Croce Rossa.

Una prima missione nello Zaire e Rwanda, insieme ad una troupe del TG4, la seconda con il TG2, sempre nella stessa area con inclusione anche del Burundi.

In occasione della "Settimana CRI '95" e per il passaggio delle consegne tra il Commissario Straordinario uscente e l'attuale on. Garavaglia, sono stati realizzati altrettanti servizi fotografici. Così come in occasione della visita del Capo dello Stato al Comitato Centrale CRI.

A seguire una nuova missione nella ex Jugoslavia per verificare e documentare il contributo italiano al programma "Soup Kitchen" promosso dalla Federazione Internazionale di Croce Rossa.

Inoltre sono stati realizzati servizi fotografici in occasione di visite o di particolari cerimonie che si sono svolte nell'ambito del Comitato Centrale CRI.

Organizzazione e gestione Archivio Fotografico CRI

Essenzialmente quest'anno è stato un periodo di impostazione per la nuova formula di gestione che si potrà avere attraverso il completamento del programma di informatizzazione dell'Ufficio Stampa che lo scrivente ha completato (nel mese di gennaio del 1996), con il competente Servizio Informatica.

Nell'attesa che vengano forniti gli arredi e gli strumenti necessari, l'archivio fotografico è stato trasferito in una stanza attigua a quella dell'Ufficio Stampa.

Sono comunque state fornite le immagini richieste per la realizzazione dell'agenda CRI 1996.

Distribuzione di immagini ai giornali, agenzie di stampa.

Nel corso dell'anno sono state fornite, come di consueto, numerose fotografie sia alla rivista Erasmo, sia ad altre testate di levatura locale e nazionale.

2) Area Video - Produzione video per fini redazionali, di propaganda e istituzionali

A causa della limitazione qualitativa degli attuali strumenti a disposizione dell'Ufficio per il montaggio video e dell'esigua disponibilità nella spesa, sono stati realizzati solo due filmati di cui uno attraverso la colla-

borazione del TG4 al rientro della missione in Rwanda e Zaire, che verte sui bambini. Il secondo, è uno spot di tre minuti sulla solidarietà.

Servizi di post produzione. duplicazione. doppiaggio e ottimizzazione

Sempre più spesso anche gli altri Servizi richiedono lavori di duplicazione video e di ottimizzazione su vari filmati. Nel 1995 si è lavorato soprattutto per i corsi di salvamento in acqua con filmati della Croce Rossa Americana.

Service audio/video e assistenza generale in occasione di manifestazioni promosse anche da altri Servizi e Componenti C.R.I.

Durante la Settimana CRI '95 è stato curato l'allestimento e la regia delle immagini che sono state trasmesse durante la manifestazione tenutasi nel salone del tempio.

In occasione della visita del Capo dello Stato al Comitato Centrale CRI è stato curato il servizio di ripresa della cerimonia con due telecamere, una fissa e la seconda a spalla, una regia e la trasmissione in diretta su due maxi schermi.

Invio videocassette alle Unità Periferiche.

Come ogni anno sono state fornite alle Unità CRI richiedenti, le videocassette realizzate da quest'Ufficio. Indicativamente sono state inoltrate oltre 200 videocassette.

3) Area grafica editoriale-realizzazioni di pubblicazioni

È stata ideata e curata la realizzazione del dossier "Sintesi dei principali interventi della Croce Rossa Italiana in campo internazionale nel quinquennio 1990-1994" nelle versioni in lingua italiana e francese. Il dossier è stato anche pubblicato sulla rivista Erasmo.

Successivamente e in collaborazione con il Servizio Patrimonio, è stata realizzata la "Sintesi dei principali interventi patrimoniali della Croce Rossa Italiana nel 1990-1995".

4) Area Mostre e Manifestazioni.-Organizzazione e gestione della Mostra Fotografica CRI

Attualmente il materiale fotografico si trova presso il Magazzino Centrale CRI ed è in fase di riordino e aggiornamento. Durante l'anno una parte è stata inviata al Comitato di Genova per l'annuale manifestazione dei collezionisti. A dicembre è stata allestita nel salone del tempio a contorno della mostra mercato promossa dagli artisti vetrai di Murano.

Ideazione e organizzazione di manifestazioni di propaganda

Nel 1995 sono state curate principalmente due manifestazioni: la prima in occasione della visita del Capo dello Stato al Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana, dove è stato fornito il supporto per la stampa e la diffusione delle immagini.

A dicembre, nel salone del tempio, è stata promossa e organizzata la mostra "Giusy Moretti & gli artisti del vetro per i bambini della Bosnia".

SETTORE PROPAGANDA

Campagna umanitaria: "Ho bisogno di te".

Nell'anno 1995 le oblazioni pervenute sul conto corrente postale 566000 sono state le seguenti:

Pro Jugoslavia:	1.363.830.681 Lire;
Pro Ruanda:	94.166.000 Lire;
Pro alluvionati Nord Italia:	46.535.000 Lire;
Totale:	1.504.531.681 Lire.

Agende e Calendari

È stata curata la realizzazione di n. 25.000 copie dell'agenda 1996, distribuite a Unità Periferiche, Scuole II.PP., Scuole AA.SS., Ministeri, per un totale di 16.546 copie a pagamento; agli organi del Comitato Centrale, ai Servizi, alle Componenti Volontaristiche, alle Unità direttamente amministrate, agli Organi Sindacali e al CRAL n. 3850 copie distribuite a titolo gratuito.

Sono stati realizzati 50.000 calendari distribuiti a titolo gratuito.

Materiali di Propaganda

È stato acquistato materiale di propaganda come targhe, distintivi, dischi orari, minibinocolo, palloncini, clips, fermafogli, medaglie Caron argento, per la distribuzione alle Unità Periferiche in occasione della Giornata Mondiale, della settimana di Croce Rossa ed altre manifestazioni.

SETTORE STAMPA - Rassegna stampa

Nell'anno 1995 nella Rassegna Stampa pubblicata quotidianamente e distribuita come da elenco allegato sono stati evidenziati complessivamente n. 4.855 articoli, così ripartiti:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Articoli dalla stampa quotidiana:	n.	4265
- Articoli e servizi dalla stampa periodica.	n.	363
- Notizie radiotelevisive, convegni, manifestazioni, missioni umanitarie e attività varie pubblicate sotto la testatine "News CRI"	n.	227
Totale	n.	4.855

In TAV.1 allegata viene riassunto l'andamento nell'ultimo quinquennio.

In TAV.2 allegata la ripartizione degli articoli nel quinquennio 1991-1995.

Rispetto all'anno 1994 si è avuto un incremento degli articoli pubblicati pari al 5%.

La Rassegna ha avuto una tiratura di n. 75 copie, con un incremento rispetto all'anno 1994 pari al 6%; la stessa viene distribuita con cadenza settimanale (in n. 29 copie) al CICR, alla Presidenza della Repubblica, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai Dicasteri e ad Organi esterni, nonché occasionalmente alle Unità Periferiche CRI, d'iniziativa dell'addetto Stampa o su richiesta delle Unità stesse.

ALLEGATO: distribuzione quotidiana della rassegna stampa

- 1 Commissario Straordinario
- 2 Direttore Generale
- 3 SAGE
- 4 SASA
- 5 Addetto Stampa
- 6 Collegio Revisore dei Conti
- 7 CNF
- 8 Rag. Guazzelli (sala d'aspetto)
- 9 Dr. Miozzo
- 10 Dr. Ghebre
- 11 Dr.ssa Germozzi
- 12 Ispettorato II. VV.
- 13 Ispettorato V.d.S.
- 14 Presidenza Pionieri
- 15 SAS
- 16 Ispettivo
- 17 Sig. Palmili
- 18 SSPAS
- 19 SAI
- 20 Personale
- 21 Trattamento Econ.
- 22 Legale
- 23 Assicurazioni e Prev.
- 24 Sig. Flaiban
- 25 Provveditorato
- 26 Ragioneria e Con.
- 27 Informatica
- 28 Patrimonio
- 29 SOAD
- 30 Com. Prov. Roma
- 31 Donatori Sangue
- 32 Col. Fragasso-III Settore
- 33 C.R.A.L.
- 34 Scuola Specializzata AA.SS.
- 35 Laboratorio Centrale
- 36 CNTS
- 37 CGIL
- 38 Autoparco Centrale
- 39 CISL
- 40 Deposito Farmaceutico
- 41 Scuola II.PP. Agnelli
- 42 Scuola Specializzata II.PP. Anna Platter
- 43 CONE
- 44 Ispettorato Sup. Corpo Mil.
- 45 Don Comani

SETTORE STAMPA - pubblicazioni

Nell'anno 1995 sono stati pubblicati n. (11) dossier stampa relativi alle attività istituzionali dell'Associazione e delle sue Componenti diffusi ad Organi Esterni, ai Ministeri tutori ed alla Presidenza della Repubblica.

SETTORE STAMPA - rapporti con i media

Nell'anno 1995 sono stati diramati alle Agenzie di Stampa nazionali ed estere, alle Agenzie di Stampa di settore (Sanità e Radiodiffusione), alle emittenti radiotelevisive pubbliche di carattere nazionale e regionale, alle emittenti televisive private di carattere nazionale e locale, alle emittenti radiofoniche, ai quotidiani nazionali ed alle redazioni cronaca/interni/esteri, ai settimanali e mensili con diffusione nazionale n. 100 Comunicati Stampa, con un incremento rispetto all'anno 1994 pari al 59%.

SERVIZIO AFFARI INTERNAZIONALI

Relazione delle attività svolte nel corso del 1995 nei principali settori di sua competenza:

- interventi di soccorso e sviluppo all'estero;
- delegati inviati all'estero per programmi di soccorso o sviluppo;
- attività, Ufficio Ricerche;
- attività ricerche settore documentazione II Guerra Mondiale;
- attività diffusione Diritto Internazionale Umanitario;
- organizzazione missioni all'estero per partecipazione a convegni, conferenze, seminari, visite, ecc.

CONSUNTIVO ATTIVITÀ DELL'UFFICIO SOCCORSI E SVILUPPO NELL'ANNO 1995

Bosnia (Settembre '95): Invio biancheria ospedaliera a Sarajevo per ospedale "Koshevo" - Valore £. 208.000.000;

Bosnia (Novembre/Dicembre '95): Contributo di £. 400.000.000 a Croce Rossa Bosniaca per acquisto in loco di n. 14.000 paia di scarpe per bambini di Gorazde;

Bosnia (Marzo '95): Contributo a C.I.C.R. di DM 20.000 per acquisto apparecchio per analisi del sangue Ospedale Vojnic - Valore £. 22.000.000; Ulteriore contributo a C.I.C.R. di DM 173.800 per acquisto apparecchi per analisi del sangue per 7 ospedali - Valore £. 190.000.000;

Bosnia (Febbraio '95): Invio medicinali a C.I.C.R. Zagabria per ospedale di Gorazde, colli n. 48, peso kg. 1.000, valore £. 41.625.000, trasporto effettuato da C.R.I. di Lugo;

Bosnia (Settembre '95): Invio sacche sangue e reagenti per banca del sangue di Sarajevo - Valore £. 150.000.000, trasporto tramite spedizioniere £. 4.000.000 e tramite C.O.N.E.;

Bosnia (Dicembre '95): Contributo £. 1.000.000.000 a C.I.C.R. per programmi vari;

Bosnia e Croazia (Dicembre '95): Convoglio C.R.I. a Dubrovnik, Spalato e Tuzla, di vestiario, viveri, letteraccio, igiene e vario - Peso kg. 52.953, volume mc. 281,4, valore £. 347.071.000, trasporto tramite C.O.N.E.;

Croazia (Marzo '95): Invio a Zara viveri, peso kg. 19.250, volume mc. 157, valore £. 85.000.000; pannolini peso kg. 3500, volume mc. 21,7, valore £. 20.440.000; medicinali peso kg. 3500, volume mc. 15, valore £. 213.000.000 - Totali peso kg. 26.250, volume mc. 193,7, valore £. 318.440.000 - Trasporto tramite C.O.N.E.;

Croazia (Febbraio '95): Contributo a Croce Rossa Croata £. 30.000.000 per costruzione a Lipik Centro Sociale Giovanile (contributo C.R.I. £. 10.000.000, contributo Comune di Bagnacavallo e altri privati £. 20.000.000);

Croazia (Maggio '95): Contributo a F.I.C.R. di £. 200.000.000 per programma Hygiene Parcels;

Yugoslavia (Maggio '95): Contributo a C.I.C.R. di £. 100.000.000 per Appello assistenza Slavonia;

Yugoslavia (Luglio '95): Invio a Belgrado alla Delegazione F.I.C.R. n. 10.000 Baby Parcels, peso kg. 80.000, valore £. 243.975.000;

Yugoslavia (Giugno '95): Contributo a F.I.C.R. di Fr. Sv. 17.355 per spese di trasporto e distribuzione in loco;

Yugoslavia (Settembre '95): Contributo a F.I.C.R. di £. 1.093.000.000 per programma alimentare in Serbia-Montenegro "Soup kitchen";

Cecenia (Gennaio '95): Contributo a C.I.C.R. di £. 50.000.000;

Bangladesh (Gennaio '95): Contributo a P.I.M.E. di USD 129.000 (£. 206.000.000); contributo a Padri Saveriani di USD 342.500 (£. 547.000.000);

Bangladesh (Maggio '95): Contributo di USD 275.000 a Padri Saveriani per orfanatrofio di Chittagong (USD 145.000) e per il Centro Khulna (USD 130.000) £. 440.000.000;

Bangladesh (Settembre '95): Contributo di USD 50.000 a Padri Saveriani per programma "Sick Center" Jessore (£. 80.000.000);

Bielorussia (Luglio '95): Invio da parte del Comitato Provinciale C.R.I. di Monza di medicinali a ospedali vari - Valore £. 7.000.000.000;

Cameroun (Dicembre '95): Invio materiale vario per centri sanitari nel Nord del Paese, colli n. 989, volume mc. 38,4, peso kg. 16.598, valore £. 53.885.000 - Valore container donato £. 5.000.000, - trasporto £. 21.000.000;

Irak (Maggio '95): Invio in Giordania a F.I.C.R. di kits medici per un valore di £. 150.000.000;

Malawi (Settembre '95): Invio medicinali colli n. 478, peso kg. 2.700, volume mc. 8, valore £. 90.000.000 - Trasporto tramite Rotary;

Romania (Settembre '95): Installazione Centro Dialisi Infantile presso l'ospedale pediatrico Cluj - Valore £. 500.000.000 da Comitati C.R.I. di Piacenza, Parma e Fidenza;

Rwanda (Marzo '95): Contributo a F.I.C.R. di Fr. Sv. 420.000 (£. 630.000.000) per acquisto in loco di tons 200 di farina di mais e tons 500 di fagioli per campi profughi in Zaire;

Somalia (Maggio '95): Contributo a F.I.C.R. di Fr. Sv. 70.000 (£. 106.000.000) per programma "Sanitation" a favore dei profughi somali in Kenia (Marafa);

Tanzania (Marzo '95): Invio medicinali alle Suore Carmelitane missionarie - Valore £. 5.000.000;

Ungheria (Luglio '95): Invio n. 2.500 Hygiene Parcels e n. 550 Baby Parcels per profughi Ex Yugoslavia (£. 27.000.000);

Zaire (Giugno '95): Contributo a F.I.C.R. di £. 100.000.000 per programma lotta contro virus "Ebola".

Si fa presente che non sono ancora quantificabili le spese di spedizione inerenti ad operazioni effettuate tramite C.O.N.E. e che il S.A.I. nel 1995 ha curato l'invio di soccorso all'estero per circa £. 6.900.000.000.

DELEGATI C.R.I. IN MISSIONE ALL'ESTERO NELL'ANNO 1995

Delegato Coord. Soccorsi	GIUSEPPE RENDA	Rwanda	6 MESI	C.I.C.R.
Delegato Capo Delegazione	LEOPOLDO PRINCIPE	Costa D'Avorio	6 MESI	F.I.C.R.
Delegata Infermiera Prof.le Ferrista	ANNARITA TOTÒ	Somalia	3 MESI	F.I.C.R.
Delegato meccanico	NAJAT SHAMIL	Albania	1 ANNO	F.I.C.R.
Delegato Logistico	MASSIMO GHIO	Zaire/Rwanda	3 MESI	F.I.C.R.
Delegato allo Sviluppo	GIORGIO FERRARIO	Congo	1 ANNO	F.I.C.R.
Delegata Infermiera Prof.le	GIOIA LAURA	Somalia	3 MESI	F.I.C.R.
Delegato Sanitario-Inf. Prof.le	ALDO DI CLEMENTE	Togo	4 MESI	C.R.I.
Delegato Medico	MUGLIA MAURIZIO	Zaire	3 MESI	F.I.C.R.
Delegato Architetto	ANDREA PLACIDI	Bosnia-Herz.	6 MESI	C.R.I.
Delegato Infermiere Prof. le	ARNOLFO PIRAS	Somalia	3 MESI	F.I.C.R.
Delegato Logistico	MARCO PASSANTINO	Croazia	3 MESI	C.R.I.
Delegata Sviluppo	ANNARITA ROCCALDO	Haiti	6 MESI	C.I.C.R.
Delegato Coord. Soccorsi	GIUSEPPE RENDA	Ex-Yugo	1 ANNO	C.I.C.R.
Delegato Meccanico	GIOVANNI RUSSO	Zaire	3 MESI	F.I.C.R.
Delegato Amministratore	MARCELLO QUARANTA	Somalia	1 ANNO	F.I.C.R.
Delegato Medico Chirurgo	ENRICO DAVOLI	Somalia	3 MESI	F.I.C.R.
Delegata Inf. Prof.le Ferrista	GRAZIA MARCIANESI	Somalia	3 MESI	F.I.C.R.
Delegato Medico Chirurgo	MUSLEH HUSSEIN	Somalia	3 MESI	F.I.C.R.
Delegato Medico Chirurgo	SERGIO IMPROTA	Somalia	6 MESI	F.I.C.R.
Delegato Tecnico Sanità Acque	MARCO SERAFINO	Rwanda	6 MESI	C.I.C.R.
Delegata Infermiera Prof.le	ANTONELLA GIRARDI	Zaire/Rwanda	6 MESI	F.I.C.R.
Delegata Infermiera Prof.le	PAOLA BIANCO	Zaire/Rwanda	6 MESI	F.I.C.R.
Delegata Infermiera per Detenuti	SILVANA RUGOLOTTO	Rwanda	6 MESI	C.I.C.R.
Delegata Infermiera Prof.le	LIANA BONAVENTURA	Somalia	3 MESI	F.I.C.R.
Delegata Inf. Prof. le Ferrista	VANNA CENTOMINI	Somalia	3 MESI	F.I.C.R.
Delegato Medico Chirurgo	MAURIZIO RUSCELLI	Cameroun	1 MESE	C.R.I.
Delegata allo Sviluppo	MARIA LALLA FELICIANGELI	Cameroun	1 ANNO	C.R.I.

UFFICIO RICERCHE

Come già avvenuto lo scorso anno, anche per il 1995 il numero dei casi aperti non ha seguito la tendenza di crescita degli anni precedenti e ciò perché pur permanendo le condizioni d'emergenza internazionale e quindi la richiesta dello specifico lavoro dell'Ufficio Ricerche, alla già insufficiente dotazione organica si è venuto a sommare il mancato rimpiazzo di un elemento che ha chiesto e ottenuto il trasferimento nel 1994.

Chiaramente tali carenze e lo stress cui è stato sottoposto il restante personale (1 dipendente, 1 elemento del Corpo Militare, 1 elemento trimestrale del Corpo Militare) hanno comportato l'abbassamento della quantità del lavoro svolto.

Come già più volte segnalato negli anni precedenti, le diverse crisi internazionali succedutesi senza soluzione di continuità negli ultimi anni hanno provocato un vertiginoso aumento dell'afflusso di richieste di competenza dell'Ufficio Ricerche:

Trasmissione di Messaggi di Croce Rossa,
Ricerche di persone,
Ricongiungimenti Familiari,
Rimpatri
Rilascio Titoli di Viaggio del C.I.C.R.

più il restante lavoro di routine (colloqui, indirizzamento, coordinamento delle Unità Periferiche, tutela minori stranieri ecc.).

Nello scorso anno si è ricorsi alla collaborazione di un trimestrale militare (che però tra un richiamo e l'altro ha potuto lavorare solo 10/11 mesi) e di alcuni trimestrali civili che pur svolgendo una notevole quantità di lavoro, non sono in grado d'assicurare una corretta continuità al lavoro soprattutto considerando l'attuale impossibilità di richiamare persone che già conoscono il lavoro.

Quanto sopra esposto risulta tanto più grave soprattutto alla luce dei delicati compiti affidati all'Ufficio Ricerche che dovrebbero essere svolti con la massima celerità per corrispondere in maniera adeguata al legittimo, e spesso disperato, desiderio di avere notizie o di potersi ricongiungere con i propri cari.

In allegato si presenta il riepilogo del lavoro svolto nello scorso anno, che in ogni modo non può, in alcun modo, rispecchiare l'esatta realtà in quanto per uno stesso "caso" possono essere necessari più interventi nel corso dello stesso anno e/o in anni successivi.

RIEPILOGO DEL LAVORO IN CIFRE

Casi nuovi: 596
Casi definiti positivamente: 1385
Casi definiti negativamente: 1782

Messaggi di Croce Rossa ricevuti:

- dalla Somalia: 396
- dalla Ex Jugoslavia: 1.415

avvalendosi della collaborazione di 121 tra Comitati, Sottocomitati e Delegazioni C.R.I. di tutta l'Italia che hanno restituito risposte da trasmettere in Bosnia per un totale di risposte a Messaggi di Croce Rossa per la ex Jugoslavia: 691. (I messaggi dalla Ex-Jugoslavia non sono più registrati e quindi non risultano più tra i casi nuovi).

Ricongiungimenti familiari effettuati: 30 casi (principalmente minorenni dalla Somalia).

Titoli di Viaggio del C.I.C.R. rilasciati N° 8

CORRISPONDENZA

Lettere dattiloscritte: 3.327
Telex o Fax: 286

CONSUNTIVO ECONOMICO

Nel 1995 l'Ufficio Ricerche ha impiegato, per sussidi a casi di:

Ricongiungimenti familiari
Rimpatri
Presidi sanitari

un totale di £ 16.847.100.

7) UFFICIO RICERCHE DOCUMENTAZIONE 2ª GUERRA MONDIALE**DATI STATISTICI RELATIVI AL LAVORO SVOLTO DALL'UFFICIO RICERCHE WWII DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 1995.**

La Croce Rossa Italiana, si occupa anche di ricerche di documentazione sanitaria e di cattività, relativa ad ex combattenti e non, italiani e stranieri, della Seconda Guerra Mondiale, oltre ai militari (per la ricostruzione dei fogli matricolari) civili, prigionieri e detenuti.

Corrisponde quindi, per l'assistenza nel disbrigo delle pratiche relative al riconoscimento del vitalizio per gli ex deportati nei campi di sterminio nazisti KZ (Legge 18/11/1980 n° 791) con il Ministero della Difesa, l'Agenzia Centrale delle Ricerche di Ginevra, il Comitato Internazionale della Croce Rossa Servizio Internazionale delle Ricerche, il Krankenbuchlager di Berlino e la Deutsche Dienststelle Wast di Berlino.

Il numero delle pratiche trattate durante l'anno, non corrisponde alla somma dei dati sottoindicati, ma risulta notevolmente superiore, in quanto non tutte le pratiche trovano conclusione nel corso dell'anno, ma richiedono ripetuti interventi a distanza di tempo.

Casi trattati nel 1995	316
Casi nuovi aperti nel 1995	83
Casi chiusi positivamente nel 1995	31
Casi chiusi negativamente nel 1995	49

COMMISSIONE NAZIONALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA PER LA DIFFUSIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO**ATTIVITÀ 1995****ATTIVITÀ ORGANIZZATE, COORDINATE O ALLE QUALI HA PRESTATO IL PROPRIO CONCORSO:**

- Corso di Diffusione del Diritto Internazionale Umanitario nelle Scuole di Chieti "Educazione alla salute" e "Assistenza al malato in famiglia" nei giorni 13-20-27 gennaio 1995 e 13-10 febbraio 1995.
- Riunione di coordinamento Istruttori di Diritto Internazionale Umanitario della Regione Lombardia, il 4 febbraio 1995.
- Riunione coordinamento Istruttori Diritto Internazionale Umanitario della Regione Campania l'11 febbraio 1995.
- Riunione coordinamento Istruttori Diritto Internazionale Umanitario della Regione Toscana il 19 febbraio 1995.
- Conferenza sulla protezione delle vittime della guerra, Ginevra 6-7 marzo 1995.
- Corso Diritto Internazionale Umanitario Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (ACNUR), Roma 17 marzo 1995.
- 1° Corso informativo sul Diritto Internazionale Umanitario e sull'educazione ai Diritti Umani, Napoli dal 18 marzo al 6 maggio 1995.

- Su richiesta del Provveditorato Agli Studi di Genova, il Comitato CRI di Genova allo scopo della maggior diffusione del D.I.U. organizza Conferenze ed incontri con gli studenti delle scuole Medie e Superiori, marzo 1995.
- Giornata formativa di D.I.U. dei pionieri della Regione Lombardia, 26 marzo 1995.
- "Tribunale Permanente dei Popoli, violazione dei Diritti Fondamentali dell'infanzia e dei minori", Trento, Macerata, Napoli, 27 marzo al 4 aprile 1995.
- Nazioni Unite "Democrazia e Diritti dell'Uomo", 30 marzo 1995.
- Corso Funzionari O.N.U. e Diritti Umani, 4 aprile 1995.
- Conferenza Università Ambasciatore Paolini e Prof. Benvenuti, Firenze 5-6 aprile 1995.
- Scuola Superiore Pubblica Amministrazione "Tema Protezione Regionale e Diritti dell'Uomo" 6 aprile 1995.
- Conferenza "sulla difesa e Diritti della Donna" presso Sala Tempio all'occasione della giornata della CRI, 8 maggio 1995.
- Giornata formativa sul D.I.U. a Castiglione delle Stiviere 13-14 maggio 1995.
- Conferenza dei compiti delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace "Operazione Peace Keeping" Prato 15-16 maggio 1995.
- Esami selettivi di Ammissione al Corso Istruttori D.I.U. Roma 27-28 maggio 1995.
- IV° Corso di Qualificazione del Personale delle FF.AA. per l'applicazione del Diritto Internazionale Umanitario, dal 12 al 23 giugno 1995.
- XI° Corso Nazionale di formazione Istruttori D.I.U. a Marina di Massa dal 14 al 29 luglio 1995.
- Corso di Diritto Internazionale Umanitario organizzato dalla Croce Rossa Polacca e il Comitato Internazionale della Croce Rossa (anglofono) a Varsavia dal 1° al 11 agosto 1995.
- Gruppo di lavoro sul D.I.U. - EC-Bureau de Liaison Croix-Rouge Londra dal 19 al 23 agosto.
- Campo sulle Minoranze dal 28 al 10 settembre 1995 Fasano.
- Tavola Rotonda Istituto Internazionale di Diritto Umanitario, Sanremo 31 agosto 4 settembre 1995.
- Congresso Internazionale all'Istituto Internazionale di Diritto umanitario sull' "Tema Uniti per il Rispetto del D.I.U." dal 6 al 9 settembre 1995.
- Corso di Diritto Internazionale Umanitario organizzato dalla Croce Rossa Francese e il Comitato Internazionale della Croce Rossa (francofono) a Lyon dal 11 al 21 settembre 1995.
- Corso di Formazione del Personale "Peace-Keeping" 15-30 settembre 1995
- Tavola Rotonda sulle "Violazioni del Diritto Umanitario, come reagire".
- Consegna premio di Laurea ad una tesi di Laurea sul Diritto Internazionale Umanitario, Chiavari 10 ottobre 1995.
- 50° Anniversario delle Nazioni Unite, la Facoltà di Diritto dell'Università di Ginevra in collaborazione con l'ONU e il CICR, si è tenuto a Ginevra un colloquio sul tema "LE NAZIONI UNITE E IL D.I.U." dal 19 al 21 ottobre 1995.
- Conferenza Internazionale della Croce Rossa, Ginevra 22 dicembre 1995.
- "Convegno Universitario "LUISS - La Sapienza" - Dai Tribunali Penali Internazionali ad Hoc a una Corte permanente, 15-16 dicembre 1995.

MISSIONI 1995

- 1) PARIGI e LIONE, 26-27/01/95 - Dott.ssa Lavagnino (Gruppo di lavoro sulla ristrutturazione del Bureau de Liaison);
- 2) GINEVRA, 22-26/01/95 - Cap. Salimei (Riunioni informative presso C.I.C.R. e Federazione);
- 3) ZAIRE, M. Savini Nicci (Riprese televisive operazione viveri a profughi rwandesi);
- 4) TRONDHEIM (Norvegia), 29/06-02/07/1995 - V.d.S. (IX Competizione "First aid competition");
- 5) PARIGI (Club Med), Marzo 1995 - Dr. Sandri (Riunione organizzativa "Gruppo di lavoro sulla formazione di soccorritori");
- 6) ABIDJAN, 27-29/03/95 - Dott.ssa Lavagnino (Riunione Soc. Naz. donatrici per l'Africa Occidentale e Centrale);
- 7) GINEVRA, 6-7/03/95 - Amb. Paolini e Prof. Benvenuti (Riunione dei consiglieri giuridici);
- 8) PARIGI, 24/03/95 - Dott.ssa Lavagnino (Gruppo lavoro su "Bureau Liaison");
- 9) GINEVRA, 30/06-4/07/95 - Laura Sallusti ("Le Forum des Jeneus");
- 11) BUDAPEST, 6-8/03/95 - Cap. Salimei (Riunione Soc. Naz. donatrici per l'ex Yugoslavia);
- 12) PARIGI, 27-28/04/95 - Commiss. Straor. e Amb. Paolini (Riunione Bureau de Liaison C.R./U.E.);
- 13) PISTOIA, 8/04/95 - Dott.ssa Lavagnino (Incontro-studio CRI);
- 14) CASTIGLIONE STIVIERE, 18/05/95 - Dott.ssa Lavagnino (Riunione del Comitato di Gestione);
- 15) IL CAIRO, 31/03-5/04/95 - Dott. Guerra (Riunione dei Direttori delle Croce Rossa Giovanili Africane);
- 17) GINEVRA, 1/05/95 - Dott. Guerra (Riunione statutaria Commissione della Gioventù - Federazione);
- 18) GHANA, Agosto 1995 - Pionieri (3° International Youth Super Camp);
- 19) GINEVRA, 21-23/04/95 - Dr. Davoli e Dr. Arena (Seminario su chirurgia di guerra - C.I.C.R.);
- 20) GUILFORD (GB), 7-9/06/95 - Dr. D'Ascanio (3° Meeting Informatica Telecomunicazioni - F.I.C.R.);
- 21) LIONE, 13-15/06/95 - V.d.S. Dr. Muggia (Riunione E.R.U. - Federazione);
- 22) GINEVRA, 7/10/95 - Dr. Ribaud (Convegno sull'informazione del Movimento "Meeting-work-shop");
- 23) MESTRE/VENEZIA, 5-6/06/95 - Dott.ssa Lavagnino (Esposizione fotografica C.R.I.);
- 24) SANO (Finlandia), 14-18/06/95 - Pionieri (International youth camp puzzle '95);
- 25) YAOUNDE (Camerun), 29/06-6/07/95 - Dott.ssa Lavagnino e Sig. Lutri (Cerimonia "Posa Prima Pietra");
- 26) GINEVRA, 14/07/95 - Commiss. Straor. e Dott.ssa Lavagnino (Visita presso il C.I.C.R.);
- 27) ZAGABRIA, 26-28/06/95 - Marco Passantino (Riunione Soc. Naz. donatrici per l'ex Yugoslavia);
- 29) GINEVRA, 13-14/07/95 - Dott. Guerra (Fondo Internazionale della Gioventù);
- 30) GINEVRA, 27/06/95 - M. Letizia Zamparelli (C.I.C.R.-D.I.U. per Ufficio Ricerche);
- 31) LECCE, 26-27/07/95 - Dott.ssa Lavagnino (Cerimonia sussidi comunitari);
- 32) SANREMO, 6-9/09/95 - Dott.ssa Lavagnino (Congresso D.I.U.);
- 33) GINEVRA, 8/08/95 - Dott. Tomassini e Rag. Mete (Incontro tecnico per quota statutaria, presso la F.I.C.R.);

- 34) EGER (Ungheria), 20-22/10/95 - V.d.S. (Riunione preparatoria "European First Aid Competition 1996", X Edizione);
35) LISBONA, 24-25/09/95 - Dott. Guerra (Gruppo dei 24);
36) CHIAVARI, 6-8/10/95 - Dott.ssa Lavagnino (Tavola rotonda violazioni D.I.U e Premio Tesi Laurea);
37) GINEVRA, 18-20/10/95 - Dott. Guerra (Riunione statutaria della Commissione Gioventù F.I.C.R.);
38) SEYCELLES, 16-23/10/95 - Dott.ssa Lavagnino e Manuelli (Conferenza regionale dei Paesi dell'Africa Orientale);
39) CASTIGLIONE DELLE STIVIERE, 9-10/10/95 - Dott.ssa Lavagnino (Riunione Comitato di Gestione);
40) GINEVRA, 18/10/95 - Commiss. Straor., Dott.ssa Lavagnino, Dott. Guerra (Delegazione C.R.I. in visita alla F.I.C.R.);
41) ROMANIA, 23-27/10/95 - Commiss. Straor., Dott.ssa Lavagnino, Inf.V. Olivo (Visita ufficiale della Delegazione C.R.I.);
42) GINEVRA, 6-7/11/95 - Dott. Guerra (Riunione preparatoria Conferenza Internazionale);
43) BELGRADO, 6-10/11/95 - Sig. Lutri e M. Savini Nicci (Programma "Soup Kitchen" Federazione);
44) MADRID, 19-20/10/95 - Amb. Paolini e Sig. Lutri (Assemblea generale Bureau de Liaison);
46) MODANE (Francia), 10-17/12/95 - V.d.S. Marchese (Corso per Delegati Francofoni);
47) BONN, 23-25/11/95 - Dr. Sandri (Formazione Personale volontario);
48) BRUXELLES, 16-17/12/95 - L. Sallusti (Riunione Comitato esecutivo europeo della Gioventù);
49) ZAGABRIA, 25-27/07/95 - Cap. Salimei (Riunione informativa su ex Jugoslavia - C.I.C.R.);
50) GINEVRA, 26/11-7/12/95 - Comm. Straor., Dott.ssa Lavagnino, Amb. Paolini, Dott. Guerra, Prof. Benvenuti (Riunioni statutarie C.R.I.);
51) GAROE (Somalia), 9-17/12/95 - Dr. Arena e P. Franci (Missione di valutazione);
52) TUZLA/SARAJEVO, 14-18/10/95 - Sig. Moroni e P. Franci (Riunioni con autorità).

SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO

Con O.C. n. 9886 del 10.4.95 è stata disposta la separazione del Servizio Personale in:
- Servizio Assunzione e Gestione del Personale.
- Servizio Trattamento Economico con l'indicazione dell'ordinamento di ciascuno di essi.
Pur effettuata la divisione di cui sopra, le attività affidate ai singoli Servizi sono rimaste invariate rispetto alle competenze stabilite con O.C. n. 229 del 19.7.1989 e successive modificazioni.
Pertanto, nel confermare l'attuazione delle disposizioni correnti (ruoli paga, denuncia IRPEF, equo indennizzo, benefici, ecc.), si elencano, qui di seguito, le informazioni sulle attività che maggiormente hanno interessato il Servizio.

UFFICIO ORGANIZZAZIONE E RILEVAZIONI

L'attenzione è stata prestata allo studio della disciplina dei carichi di lavoro la cui attuazione costituisce presupposti essenziali per la rideterminazione della pianta organica, la definizione di piani, progetti e standard di produttività, degli orari di lavoro, della modalità delle assunzioni per la copertura delle vacanze organiche.

Attesa la impossibilità da parte dell'Amministrazione di gestire direttamente la materia, a tal fine è stata prescelta la ditta PRAXI che, con l'ausilio del personale dipendente, porterà all'attuazione del programma.

UFFICIO APPLICAZIONE NORME CONTRATTUALI E TRATTAMENTO ECONOMICO

In data 6.7.1995 è stato stipulato il VI contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto del parastato, per cui si è provveduto allo studio della normativa innovativa (assenze, ferie, permessi, ecc.) ed alla applicazione delle disposizioni che prevedono l'attribuzione dei miglioramenti contrattuali.

È stata istituita, ex novo, una banca dati centralizzata riguardante il trattamento economico del personale dipendente civile (Comitato Centrale ed Unità Periferiche) mediante l'acquisizione delle notizie contabili, l'inserimento nell'elaboratore delle stesse, il controllo della stampa risultante.

Detta banca dovrà servire per la predisposizione delle schede economiche d'inquadramento, per il rilevamento di dati statistici, per la quantificazione del fondo per il pagamento delle voci accessorie, per la determinazione dei bilanci preventivi per la parte di competenza, ecc.

Si sono attuati diversi incontri con le OO.SS. per avvicinare ad accordi sulla distribuzione del fondo per il miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi.

UFFICIO RILEVAZIONE PRESENZE

Si è provveduto alla installazione del sistema di rilevazione delle presenze in orario normale e straordinario del personale dipendente in servizio presso la Sede centrale mediante sistemi informatici che, peraltro, non è stato attivato nel corso dell'anno.

SERVIZIO ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Con O.C. n. 9886 del 10.4.95 è stata disposta la separazione del Servizio Personale in:

- Servizio Assunzioni e Gestione del Personale,
- Servizio Trattamento Economico con l'indicazione dell'ordinamento di ciascuno di essi.

Pur effettuata la divisione di cui sopra, le attività affidate ai singoli Servizi sono rimaste invariate rispetto alle competenze stabilite con O.C. n. 229 del 19.7.1989 e successive modificazioni.

Pertanto, nel confermare l'attuazione delle disposizioni correnti (assunzioni, cessazioni, ecc.), si elenca, qui di seguito, le informazioni sulle attività che maggiormente hanno interessato il Servizio.

UFFICIO CONCORSI ED ASSUNZIONI - CESSAZIONI - STATO GIURIDICO

Si è provveduto agli adempimenti amministrativi di competenza, relativi all'espletamento di:
- n. 7 concorsi pubblici, banditi nell'anno 1993 (G.U. n. 56 del 16.7.93 - IV serie speciale);
- n. 7 concorsi interni, banditi nell'anno 1993, in applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 1.3.88 n. 285;
- n. 1 concorso interno, per titoli, bandito nell'anno 1994, in applicazione dell'art. 4 VI comma del D.P.R. 1.3.88, n. 285 riservato al personale assunto ai sensi della legge 482/1968 ed al personale nominato in ruolo successivamente al 30.12.95.

Sono stati condotti, in collaborazione con il Servizio Legale e l'Avvocatura Generale dello Stato, gli approfondimenti necessari per l'esame di una richiesta di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso interno, per esami, a n. 43 posti della VI qualifica funzionale, profilo di Assistente di Amministrazione bandito con O.C. n. 7544, del 22.12.1993. Dopo aver risolto, in senso positivo, la questione si è fatto luogo alla predisposizione e divulgazione del relativo provvedimento formale nonché all'acquisizione delle domande di partecipazione pervenute.

L'Ufficio ha provveduto inoltre allo studio, divulgazione ed applicazione della nuova disciplina in materia di aspettative, distacchi e permessi sindacali, regolamentata con D.P.C. N. 770/94 in applicazione dell'art. 54 del D. L.vo 3.2.93, n. 29.

Il C.C.N.L. del comparto Enti pubblici non economici, stipulato in data 6.7.95, prevede - all'art. 41 - l'avvio di sperimentazioni, finalizzate alla verifica della coerenza dell'attuale sistema di inquadramento con le esigenze organizzative e gestionali degli Enti, da porre a disposizione della Commissione costituita ex 1° comma art. 41 medesimo con incarico di formulare proposte di ridisegno, anche parziale, dell'attuale ordinamento del personale.

Poiché la CRI è stata prescelta come "referente" per l'avvio delle procedure di cui sopra l'Ufficio ha provveduto, su richiesta dell'ARAN e d'intesa con le OO.SS., ad una approfondita analisi della situazione in essere formulando anche le proposte innovative necessarie e quelle auspicabili.

UFFICIO RECLUTAMENTO DEL PERSONALE STRAORDINARIO E GESTIONE DEGLI OBIETTORI DI COSCIENZA

Sono state autorizzate assunzioni straordinarie e temporanee di personale civile ex art. 6 legge 70/75 per complessivi 1122 elementi.

L'attività istruttoria ha subito un notevole incremento connesso alla necessità di approfondimento, applicazione e divulgazione delle innovazioni introdotte dall'art. 16 del C.C.N.L.

Le pratiche autorizzative per i richiami temporanei dei militari CRI sono state n. 1569.

Nel 1995 è stato approvato dal Ministero della Difesa il nuovo piano di accoglienza degli obiettori di coscienza per cui l'Ufficio è stato impegnato nella nuova distribuzione e nella emanazione delle direttive di carattere generale e particolare concernenti la regolare gestione di tale risorsa.

Le pratiche espletate per l'assegnazione di O.d.c. sono state 1251.

Al riguardo si sottolinea che il ricorso a tale istituto è in continua espansione, per cui comporta un ulteriore impegno lavorativo per fronteggiare tutte le richieste di indicazioni e valutazione delle Unità che intendono essere inserite nella convenzione.

UFFICIO DISCIPLINA E CONTENZIOSO

Il C.C.N.L., approvato in data 6.7.95, ha introdotto una nuova normativa in materia disciplinare, così come previsto dall'art. 59 del D. L.vo n. 29/1993.

La predetta normativa ha, di fatto, demandato all'ufficio disciplina e contenzioso l'intera procedura sanzionatoria: dalla contestazione dell'addebito al dipendente interessato, alla istruzione del procedimento disciplinare ed all'applicazione della sanzione.

Le innovazioni di cui trattasi hanno comportato un notevole incremento dell'attività dell'Ufficio, soprattutto nella fase di prima applicazione, che ha comportato la pubblicazione del nuovo codice disciplinare, la stesura e divulgazione del relativo Regolamento di attuazione, la nomina del Collegio arbitrale.

SERVIZIO PROVVEDITORATO

Nell'anno 1995 il Servizio ha provveduto all'acquisto del materiale necessario per il funzionamento dei Servizi della Associazione ed Unità direttamente amministrate, e di materiali ed apparecchiature scientifiche e di precisione.

Con fondi di bilancio della Associazione sono state inoltre acquistate n. 50 nuove autoambulanze per i servizi di pronto soccorso e trasporto infermi.

Sono stati effettuati importanti acquisti per i soccorsi urgenti per l'emergenza e per il SAI (tende, coperte, materiali di igiene, gruppi elettrogeni, medicinali ed attrezzature sanitarie).

L'Ufficio inventario e movimento materiali si è occupato delle variazioni patrimoniali per l'aggiornamento degli inventari del Comitato Centrale ed Unità periferiche.

Per quanto attiene gli apparati radio sono state inviate dettagliate istruzioni alle Unità CRI circa le caratteristiche tecniche degli apparati radiocetrasmittenti e dei ripetitori da acquistare e si sono avuti contatti con la Commissione Tecnica Nazionale Radiocomunicazioni CRI anche mediante trasmissione dati via modem.

È stato effettuato il secondo corso per Istruttori di guida CRI presso Castelnuovo di Porto per la iscrizione di nuovi Istruttori nel Registro Nazionale CRI allo scopo di consentire presso le Unità periferiche CRI la

costituzione delle Commissioni di esame previste dalla Normativa per il rilascio delle patenti CRI mod. 138/93.

Sono state immatricolate nel Registro Automobilistico della Associazione numero 232 autoambulanze, 140 autovetture, 54 pulmini, 13 autocarri, 21 autofurgoni, 1 autobus, 20 roulotte, 22 rimorchi, 1 trattore per semirimorchio, 4 motocicli, risultandone rinnovato e potenziato il parco automobilistico.

Sono in fase di ulteriore applicazione la procedura relativa alle patenti, automezzi, acquisti e protocollo per la realizzazione del sistema informatico integrato per le attività della Associazione.

SERVIZIO ATTIVITÀ SANITARIE

Il Servizio ha svolto i seguenti compiti:

- 1 - studi e ricerca tecnologica per i vari settori sanitari;
- 2 - applicazione della legislazione sanitaria nelle attività della CRI ed invio di n° 8 circolari alle Sedi periferiche CRI contenenti norme a carattere sanitario;
- 3 - programmazioni di attività sanitarie e di emergenza, quest'ultima in collaborazione con il SAGE ed il SAI;

4 - preparazione del Bilancio attinente le attività sanitarie e controllo di quello delle Unità CRI direttamente amministrate (CNTS/Sett. Prod. e SSD.) - Uff. Donatori Sangue - Laboratorio Centrale CRI di Patologia Clinica - Deposito Farmaceutico C.le;

5 - statistica e convenzione inerenti il servizio di pronto soccorso e trasporto infermi in campo nazionale ed il servizio trasfusionale; incremento di corrispondenza con le Sedi periferiche CRI per l'esame di convenzione sul p.s. e trasporto infermi per le emergenze sanitarie e per l'attivazione del n° 118 in campo nazionale.

Nel giugno 1995 l'Ente Ferrovie dello Stato ha chiesto alla CRI di subentrare nella gestione degli ambulatori a disposizione dei viaggiatori localizzati nelle grandi stazioni ferroviarie. Sono stati presi contatti con varie Sedi CRI per conoscere la disponibilità all'adesione della proposta suddetta. Sono in corso i sondaggi in proposito.

6 - rappresentanza dell'Amministrazione nel Collegio Medico D'Appello da parte del Responsabile del Servizio;

7 - disposizione operative per prevenzione e profilassi di malattie infettive e diffusive in collaborazione con il Ministero della Sanità;

8 - indirizzo, coordinamento e controllo sui 4 centri di Educazione Motoria CRI (CEM) dislocati in Albino (BG) - Firenze - Pozzuoli (NA) - Roma e sull'Istituto Climatico di Salò (BS); procedure per l'istituzione di un Centro Anziani a Firenze presso il CEM.

Nel campo sanitario si è proceduto a contattare scuole ed Enti vari per l'applicazione del Decreto L.vo n° 626 del 19/9/1994, riguardante il miglioramento e la sicurezza della salute dei lavoratori.

9 - indirizzo, coordinamento e controllo sui Servizi Trasfusionali in particolare per quanto riguarda il C.N.T.S. nel corso dell'anno 1995 non è stato attuato il trasferimento previsto con il Decreto Ministeriale 17/2/1992 del C.N.T.S. e dei CC.TT.OO. perché la complessa normativa è ancora allo studio della Commissione Ministeriale presso il Ministero della Sanità. Pertanto D.L. del 23/12/1994 n° 722 art. 7 e precedenti; D.L. del 28/8/1994 n° 518 art. 7 e D.L. del 29/10/1994 n° 603 art. 7 - il C.N.T.S. ed i CC.TT.OO. sono restati attribuiti alla CRI, quindi il servizio trasfusionale a Roma da parte della CRI è continuato normalmente.

10 - indirizzo di coordinamento sul servizio di trasporto infermi e pronto soccorso in campo nazionale ed approvvigionamento di autoambulanze. Nel 1995 sono state immatricolate n° 232 autoambulanze di cui n° 131 acquistate dal Comitato Centrale anche con i contributi di alcune Sedi CRI che ne hanno fatto richiesta; n° 101 ricevute in dono e ne sono state alienate per fuori uso n° 78.

11 - Direttive al Deposito Farmaceutico C.le CRI per approvvigionamento e distribuzione di medicinali e di materiale sanitario ad alcune Unità CRI;

12 - esame delle richieste di medicinali e di materiale sanitario pervenute dal Ministero degli affari Esteri e dalle Croci Rosse, straordinarie, per assistenza individuali e collettive e per calamità Cameroun - Perù - Brasile - Romania - Libano - Albania - Cuba e successive direttive al Deposito Farmaceutico C.le per l'acquisto e per l'inoltro degli stessi ed, in alcuni casi, per il rinnovo delle spese;

13 - Coordinamento dell'attività di salvataggio in acqua, in mare e nelle acque interne. Nel corrente anno sono state programmate e svolte le seguenti attività: - partecipazione al "Salone del Mare 95" dedicato alla CRI - Realizzazione e conduzione di uno spazio espositivo presso il Salone del Mare 95, alla Fiera di Roma, con esposto un gommone di Salvataggio e l'impianto Iperbarico - Organizzazione e svolgimento alla Fiera di Roma di un convegno dedicato alla sicurezza sul mare - Partecipazione di una unità di emergenza composta da Operatori Polivalenti da Ancona, Ladispoli, Roma, Giulianova alla garanzia della sicurezza sulla spiaggia di Loreto in occasione dell'incontro tra i Giovani d'Europa ed il Pontefice - 2° e 3° Corso Nazionale Istruttori per Operatori Polivalenti di Salvataggio in Acqua - Attività amministrativa è stata svolta dal SAS in collaborazione con il Serv. Provveditorato per provvedere all'approvvigionamento di materiali e mezzi per l'attività di salvataggio in acqua.

14 - partecipazione a convegni e congressi di carattere socio - Sanitario e medico - scientifico, con presentazione di relazioni su argomenti specifici, da parte del Responsabile del Servizio;

15 - partecipazione a varie Commissioni per consulenza medica per acquisti di materiali sanitari o medicinali o supporti tecnici per strutture sanitarie;

16 - a richiesta del Servizio Personale, sono state esaminate dal medico addetto, le documentazioni cliniche allegare alle domande dei dipendenti per il riconoscimento di infermità da causa di servizio e sono stati espressi i relativi pareri;

17 - nel corso dell'anno, il Responsabile del Servizio ha effettuato le seguenti missioni:

18/1 - 8/2 - 15/3-19/4 - 17/5 - 21/6/1995 a Napoli - III° Cattedra di Clinica Chirurgica d'Urgenze all'Università Partenopea, per lezioni su Metodologia Organizzativa dei Disastri sul Territorio;

11/12/1995 a Torino per prendere visione presso la FIAT della nuova autoambulanza "tipo B" di SOCCORSO AVANZATO su nuovo Furgone Fiat Ducato motore 2000 cc. e benzina, passo medio.

6/5/1995 a Bologna per la consegna di una medaglia d'oro benemerita al Presidente uscente del Consiglio di amministrazione Prof. Placiselli.

3/5 e 4/5/1995 a Brindisi in occasione di una conferenza su "Problematiche relative all'immigrazione" nell'ambito della settimana CRI.

3/6 e 4/6/1995 A Firenze in occasione della riunione Gruppo Intervento Emergenze Cardiologiche ed a Torino per visionare il prototipo di ambulanza FIAT DUCATO.

22/8/1995 a Loreto per una riunione collegiale con Presidenti dei Comitati e Sottocomitati CRI delle Marche.

4/8 e 5/8/1995 a Loreto per riunione collegiale in occasione della futura visita del Pontefice ed a Orvieto per manifestazione CRI.

8/9 - 9/9 e 10/9/95 a Loreto per organizzare l'assistenza sanitaria alle migliaia di giovani convenuti da tutta l'Europa in occasione del Pellegrinaggio presieduto dal Papa - GIOVANNI PAOLO II.

20/9/ e 30/9/1995 a Pontremoli per rappresentare la CRI in occasione del meeting sul Tema "Importanza della Centrale Operativa computerizzata nella emergenza - urgenza territoriale e nella protezione civile".

16/9 e 17/9/1995 a Cuneo in occasione del meeting internazionale promosso dal locale comitato CRI ad un anno dall'alluvione del nord Italia per stabilire nuovi parametri di intervento per eventuali calamità.

23/10 e 24/10/1995 è intervenuto al Seminario di aggiornamento dei Dirigenti e dei Responsabili della CRI PER L'ATTUAZIONE DEL D.Lgs. 626/1994 sul tema "I nuovi soggetti della sicurezza e della prevenzione, introdotti dal suddetto Decreto sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, a Roma c/o il Com. Cent.le..

12/10/1995 a Bologna presso la scuola II.PP

27/10 e 28/10/1995 a Tarquinia (RM) per partecipare al Convegno sull'Emergenza, organizzato dalla locale USL.

3/11 - 4/11 e 5/11/1995 ad Alessandria per partecipare quale relatore al "Convegno Tecnico Sanitario" organizzato dal locale Comitato CRI sul tema "Aspetti Organizzativi del Coordinamento del Primo Soccorso Secondo Modelli Internazionali".

18/11/1995 a Napoli per partecipare in qualità di relatore alla tavola rotonda sul tema "Programmazione ed organizzazione dei soccorsi" nell'ambito del Convegno su "I traumi della strada" organizzato dalla Divisione di Chirurgia d'Urgenze dell'Ospedale dell'Ospedale Loreto Mare USL I Napoli, dall'Associazione Italiana di Medicina delle Catastrofi e dalla Opel Officine-Pelli.

Per quanto riguarda la corrispondenza: n° 6.200 lettere ricevute e spedite - n° 291 fonogrammi spediti.

CENTRO NAZIONALE TRASFUSIONE SANGUE ATTIVITÀ DELL'ANNO 1995

L'attività trasfusionale del Centro Nazionale per la Trasfusione del Sangue (C.N.T.S.) si svolge, da circa 40 anni, secondo un modello ormai ben sperimentato anche in altri paesi, che prevede la centralizzazione di economicità, di garanzia qualitativa, di standardizzazione delle metodiche e di efficienza. Per queste ragioni le attività centralizzate presso il CNTS sono: la gestione sanitaria di un gruppo di donatori di sangue, il controllo clinico del donatore e gli esami chimico-clinici e strumentali per la protezione del donatore, la tipizzazione delle unità di sangue e gli esami di legge per la prevenzione delle malattie infettive trasmissibili con la trasfusione, la preparazione di emocomponenti, l'attività dei laboratori di immunoematologia e immunologia di base in supporto ai trapianti, la ricerca in campo trasfusionale.

Conformemente a quanto prevede la moderna medicina trasfusionale, presso il C.N.T.S. vengono altresì svolte, per la vicinanza con la struttura trasfusionale dell'Azienda ospedaliera S. Camillo-Forlanini-Spallanzani, anche le attività di supporto aferetico per il trapianto di midollo osseo e la plasmaferesi produttiva e terapeutica.

Le attività connesse alla distribuzione e all'assegnazione del sangue, alla terapia trasfusionale, all'autotrasfusione mediante predeposito, al recupero perioperatorio, alle procedure di emodiluizione isovolemica e tutte quelle attività effettuabili al letto del paziente sono competenza dei Centri Trasfusionali Ospedalieri (CTO) che per le altre attività sono collegati col CNTS.

Questo tipo di organizzazione centralizzata, d'altra parte, è stata realizzata anche nelle Regioni dell'Italia del Nord e del Centro-Nord con sistema trasfusionale complesso ed avanzato, simile a quello esistente in Europa.

L'attuale organizzazione del CNTS comprende:

Strutture di carattere Generale: Direzione, Coordinamento attività scientifica e didattica, Coordinamento informatizzazione, Biblioteca, Amministrazione e Servizi Tecnici generali e strutture di carattere tecnico, Reparti, Sezioni e Servizi che provvedono allo svolgimento dell'attività trasfusionale e delle attività ad essa correlate.

Nel CNTS si distinguono *tre principali aree funzionali:*

- a) l'attività trasfusionale e le attività ad essa correlate,
- b) l'attività scientifica e didattica
- c) l'area gestionale e amministrativa

Ognuna di esse è costituita da 1 o più settori che raggruppano i Reparti, le Sezioni e i Servizi che operano in un determinato campo.

- La prima area funzionale che comprende l'attività Trasfusionale vera e propria e le attività correlate è suddivisa in 3 settori funzionalmente distinti:

- 1° Donatori, Raccolta e Distribuzione del Sangue;
- 2° Classificazione del Sangue;
- 3° Preparazione prodotti del Sangue ed Emaferesi.

- La seconda area costituisce il 4° settore ed include le attività relative allo svolgimento di progetti di ricerca e di programmi per la preparazione e l'aggiornamento in campo trasfusionale di personale laureato e tecnico.

- La terza area comprende il 5° settore: Statistica e Gestione della rete informatica e gli Uffici Amministrativi.

Nel dettaglio l'organizzazione in settori prevede: